

### Lettere SH 3.03

Giorni fa mi trovavo a parlare con una mia amica di alcune malattie che si sono rilevate, a volte più frequenti, all'interno della nostra comunità. Lei subito si diceva convinta che da qui a qualche anno nella Comunità di Roma si sarebbe rilevato un aumento dell'anemie a causa dell'aumentato numero di persone che mangiano regolarmente carne casher con relativa shechita'. Io nella mia ignoranza, le ho fatto notare, che la Comunità di Roma sull'osservanza della casherut è, ed è stata in passato, solamente un fanalino di coda. Ci sono all'estero comunità dove il 99% mangia casher e ci sono dunque famiglie dove da 10 o 20 generazioni mangiano esclusivamente carne casher, dunque se esistesse un problema del genere se ne sarebbe già parlato. Avete notizia di studi sul tema? Avete mai pubblicato ricerche sull'argomento? Credo che simili "leggende metropolitane" andrebbero stroncate sul nascere.

**Fabio Della Pergola**

*Se si sta parlando di assenza o carenza di ferro nell'alimentazione, il problema si pone quando le diete sono povere, e non nella scelta tra carne kasher o no. Nella letteratura scientifica recente sono stati pubblicati alcuni studi di anemie carenziali nei diversi gruppi etnici (ebrei compresi) ma il problema non è il tipo di carne consumata, ma se si mangia carne o no. In compenso esiste la dimostrazione scientifica del fatto che in un altro problema di kasherut (la separazione tra carne e latte) l'inosservanza del divieto può comportare una riduzione di assorbimento di ferro, perché i latticini si legano al ferro della carne e ne ostacolano l'assorbimento intestinale. Non è probabilmente questo il motivo del divieto di mescolare carne e latte, ma almeno è un vantaggio dimostrato.*

**Rav Riccardo Di Segni**